

MalpensaNews

Si insedia la commissione Sanità a Gallarate, Porfido: “Con più ospedali peggiora la qualità dell’assistenza”

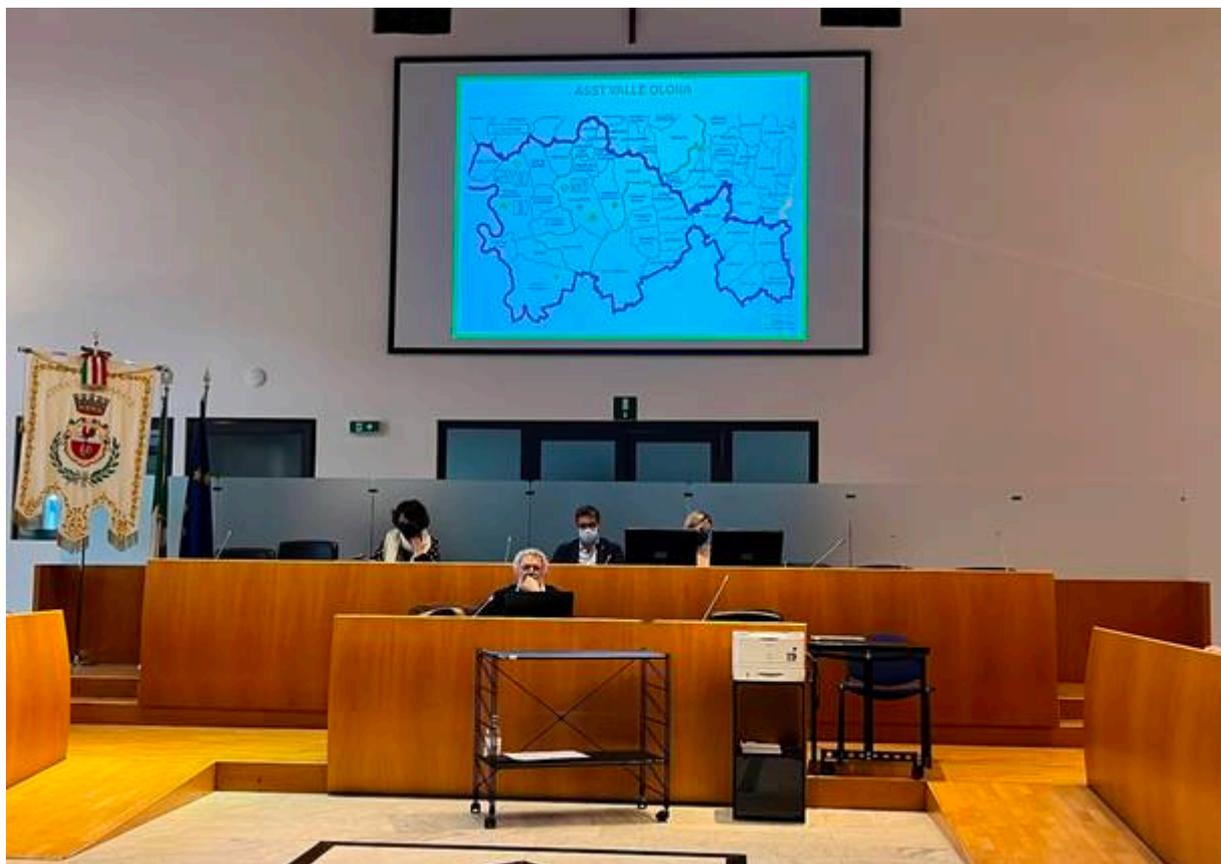
Nicole Erbeti · Tuesday, April 12th, 2022

«È un problema nazionale: se non ce ne rendiamo conto perderemo servizi, l’ipotesi è che nei prossimi anni perderemo dei servizi. La situazione, ad oggi, non è in grado di rispondere al fabbisogno previsto dal punto di vista della specialistica. Quindi ci vuole una scelta e un percorso obbligato». La commissione Sanità di **Gallarate** si è insediata questa sera, martedì **12 aprile**, con l’adozione del dirigente di Asst Valle Olona, **Eugenio Porfido**, incentrata sul [nuovo ospedale Busto Arsizio-Gallarate](#).

Ha iniziato presentando alla platea in sala consiliare i nuovi scenari che caratterizzeranno il presidio ospedaliero: lo spostamento di ricoveri verso il ciclo diurno e ambulatoriale, la concentrazione in grandi ospedali e la richiesta di personalizzazione delle cure e servizi domiciliari, l’aumento della richiesta di informazioni sanitarie da parte dei pazienti. Infine, la possibilità di maggiori informazioni a disposizione dei pazienti cronici e dati sanitari disponibili in tempo reale.

Concentrandosi sul rapporto tra ospedale e territorio, ha suddiviso le loro competenze in *acute care* e *primary care*: «Sono due elementi sinergici: territorio e ospedale sono due identità con due caratteristiche ben individuate e diverse, che non si devono perdere (ospedale che si focalizza agli acuti e territorio che è un’attività estensiva ed è orientato alla gestione dei processi assistenziali)».

Porfido ha elencato il programma: dal bando di progettazione, che si suddivide in fattibilità economico-tecnica, al progetto definitivo per arrivare al progetto esecutivo che articola nelle specificità tutti gli elementi di realizzazione, fino al bando di esecuzione dei lavori e alla loro esecuzione e, infine, alla fase di collaudo per arrivare poi alla funzionalità.



Eugenio Porfido durante la commissione

Infine, sull'ospedale unico ha così sentenziato: «**Avere tanti ospedali vuol dire disperdere i saperi e peggiora la qualità dell'assistenza**: il nuovo ospedale non è solo dovuto all'incapacità degli ospedali di accogliere i pazienti al pronto soccorso (quelli di Busto e Gallarate non sono stati progettati per i volumi che accolgono ora). Sono realtà non più all'altezza dei professionisti che ci lavorano – che continuano a ripetercelo -, nessuno di loro ha negato la necessità di andare verso un nuovo ospedale. Se vogliamo garantire una prestazione alta ai nostri cittadini e trovare nuovi professionisti questa è la soluzione».

Da chi è composta la commissione Sanità di Gallarate

La **commissione** è composta da dieci consiglieri comunali, uno per ognuno dei gruppi, da dieci esperti delegati scelti dai consiglieri e infine da cinque membri “laici” che si sono candidati autonomamente.

La **maggioranza** è rappresentata dal consigliere **Andrea Zibetti** (Lega) e da **Laura Ambrosetti** in qualità di esperta di riferimento. Per la “civica” del sindaco ci sono il consigliere (medico) **Michele Aspesi** e da **Andrea Calbi** (anch'egli medico); per Fratelli d'Italia ci sono il consigliere **Marco Colombo** e da **Giorgio Bardellini** (medico). Il medico ospedaliero **Davide Zarcone** è la scelta per Forza Italia (il medico era un sostenitore del partito) al fianco di **Calogero Ceraldi**, consigliere sempre attento al tema ospedale. Medico anche **Filippo Crivelli**, il nome tecnico individuato da Centro Popolare Gallarate, al fianco del consigliere **Luigi Galluppi**.



I banchi della maggioranza

Nelle file **dell'opposizione**, partendo dal centrosinistra, per il Pd ci sono **Giovanni Pignataro** e **Carmelo Lauricella**, medico. Città è Vita schiera il suo unico consigliere, **Cesare Coppe**, affiancato da **Francesco Zaro**, medico già primario al Sant'Antonio Abate. La Lista Silvestrini può già schierare come consigliere il medico di famiglia (e direttore sanitario al Melo) **Michele Bisaccia**, a cui si aggiunge un secondo tecnico, l'infermiere **Christian Terilli**.



I banchi dell'opposizione

Tra le civiche che si erano proposte fuori dai due poli principali, la consigliera di Più Gallarate **Sonia Serati** sarà affiancata dal dottor **Mirto Crosta**, medico di famiglia e referente d'alto livello della Croce Rossa (Comitato di Gallarate e vicepresidente regionale). **Massimo Gnocchi**, per Obiettivo Comune Gallarate, ha fatto come sua proposta due nomi tecnici: come consigliere delegherà **Stefano Matta** (operatore sanitario) e il medico **Paolo Bonfanti**.

Ci sono poi i cinque membri "laici": **Pietro Zoia**, medico, ex direttore generale dell'Azienda sanitaria di Busto Arsizio, oggi attivo in volontariato socio-sanitario; **Alessandra Pandolfi**, architetto; **Carlo Zocchetti**, ingegnere ed ex dirigente di Regione Lombardia; **Roberto Delodovici**, ex assessore del Comune ed ex dipendente ospedaliero; **Elena Pastò**, medico di base.

This entry was posted on Tuesday, April 12th, 2022 at 9:04 pm and is filed under [Politica](#), [Salute](#). You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can leave a response, or [trackback](#) from your own site.